

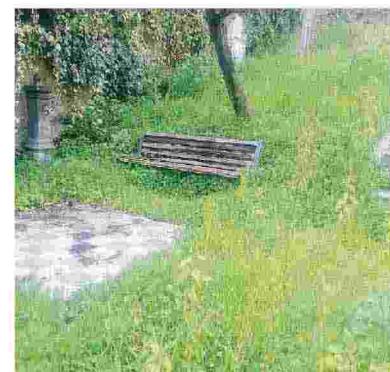
**Emergenza** Il cimitero pieno di rifiuti e due parchi abbandonati

**Vincenzo Malacrinò**

## MONTEBELLO

Bilancio del 2025 sullo sviluppo del territorio che parte da associazioni culturali, sportive e parrocchia. Tutti concordi nell'affermare che «negli ultimi cinquant'anni non ci sono stati progetti che hanno cambiato il territorio». Solo 80 anni fa sono state costruite strade, scuole, asili, fognature, impianti idrici, pubblica illuminazione, strade comunali e strada provinciale. Quest'ultima, dice don Giovanni Zampaglione, parroco di Montebello-Masella, «oggi peggio di quando è stata costruita tanto da rappresentare il motivo principale dello spopolamento interno. Cadono massi e sassi ed in molti punti mancano guard rail». La presidente della Pro loco, Romina Palamara, pone l'accento sulle strade comunali di Mastro Pietro e Placa. «Sono state asfaltate ma attendono guard rail e messa in sicurezza. Quelle di D'Adora, S. Elena e Lungia hanno ricevuto qualche raffoppo». Mentre il famoso progetto di collegamento Bagaladi-Fossato è rimasto sulla carta.

Molte strutture comunali, come la scuola di Fossatello, di Montebello e di Caracciolino si sono degradate perdendo l'agibilità. Agibilità che non hanno neppure i campetti sportivi del Comune. Così come affermato da Eugenio Benedetto, segretario dell'AdS Saline, impegnato insieme ai soci a mantenere efficiente la struttura. A Fossato gli spogliatoi sono distrutti. Il campo sportivo così come quello di S. Elia sono preda delle erbacce mentre a Montebello aspetta rete e pittura promesse ad ago-



# Montebello, associazioni e parrocchia «Infrastrutture? Peggio di 50 anni fa»

Strade dissestate, campi sportivi abbandonati, cimiteri sporchi e parchi giochi pieni di erbacce, crisi idrica  
Tutti contenti per il waterfront, ma la richiesta forte all'amministrazione è di interventi nelle aree interne

sto e mai arrivate. A Masella la parrocchia lo mantiene in ordine però manca l'agibilità nonostante sia stato inaugurato da poco.

Plauso all'amministrazione per la realizzazione del parco giochi a Saline. Ma l'associazione Vin.Ce.Rò, guidata da Maria Carmela Romeo, chiede la stessa attenzione per le altre aree del Comune. «A Fossato e a S. Elia, dice, quei pochi giochi sono avvolti dalle erbacce. A Montebello sono inesistenti mentre a Masella è stato realizzato dalla nostra associazione e consegnato alla parrocchia. Bisogna avere attenzione per i bambini e per gli anziani i quali non hanno ne-

**Una buona notizia arriva dalla Regione Calabria: con i fondi Pnrr, a Fossato, si sta per completare la nuova casa della salute**

pure un luogo per sedersi». Mimmo Pellicanò, dell'associazione «I Fossatesi nel Mondo» pone l'accento sulla pulizia dei cimiteri dell'entroterra: «Sono abbandonati. Spesso pieni di spazzatura». Che dire del servizio idrico? «A Saline, qualche bar, tutt'ora, riceve l'acqua a singhizzo». Porto, Officine grandi riparazioni ed ex Liquichimica sono ferme a 50 anni fa. È stato finanziato il progetto waterfront di Saline. Tutti contenti ma chiedono all'amministrazione interventi nelle aree interne. Poi la puntualizzazione da parte delle associazioni: «Aspettiamo dall'amministrazione una sede della consulta comunale. Anni

ed anni di attesa manente». Tuttavia non si sono scoraggiate ma unite hanno realizzato molte iniziative sul territorio. Bloccato il progetto della biblioteca «mozzino». La famiglia ha finanziato l'opera e i soldi sono nelle casse di «Fondazione con il Sud» ma tutto è bloccato perché il Comune non ha aderito come partner. E se a Saline è stato realizzato un punto di ricarica per automobili con pannelli fotovoltaici a Montebello centro esistono impianti posizionati sui tetti mai entrati in funzione. Infine una buona notizia arriva dalla Regione: con i fondi Pnrr, a Fossato, si sta per completare la casa della salute.